

I bonus della certificazione

Il rating di legalità genera vantaggi nell'accesso al credito, nella partecipazione agli appalti e nei finanziamenti pubblici. E incrementa la reputazione aziendale

Il rating di legalità si rivela un requisito sempre più indispensabile per l'accesso al credito bancario da parte delle imprese. Basti pensare che, durante il 2021, Unicredit ha concesso affidamenti al 100% delle aziende titolari di rating che ne hanno fatto richiesta, come rilevabile nella relazione annuale inviata a Banca d'Italia. Invece, Banca Intesa San Paolo, nel definire "le componenti intangibili nel nuovo modello di rating corporate", alla voce Gestione del rischio di impresa, richiede proprio il possesso del RI. Il Gruppo Monte Paschi "ha inserito il rating di legalità tra gli elementi da valutare ai fini del riconoscimento delle agevolazioni previste nell'ambito del processo di concessione e revisione del credito".

Allegrucci-Damiani-Pollio da pag. 2



Certificazione delle competenze e rispetto della legge, ma anche norme Uni e reputazione

Sempre di più i bollini di qualità

DI MICHELE DAMIANI

Un pieno di bollini e certificazioni. Dalle competenze professionali al rispetto delle leggi sul lavoro, passando per norme Uni e rating reputazionali, negli ultimi anni sono sempre di più gli strumenti che vengono utilizzati da aziende e studi per "dimostrare" alcune qualità peculiari della propria attività. Un modo per essere più accattivanti agli occhi dei clienti, ma anche per abbattere i contenziosi e, in alcuni casi, godere di procedure agevolate nel rapporto con la pubblica amministrazione.

Asse.Co. Un esempio lampante in questo senso è l'Asse.Co, ovvero l'asseverazione rilasciata dai consulenti del lavoro per certificare la regolarità delle imprese nella gestione dei rapporti di lavoro. Nata a gennaio del 2014, l'asseverazione porta in dote alle imprese una serie di vantaggi: gli accessi ispettivi presso i datori di lavoro sono orientati in via prioritaria verso le aziende non in possesso dell'asseverazione e la stessa potrà essere usata anche negli appalti privati per verificare la regolarità delle imprese. L'asseverazione viene rilasciata dal Consiglio nazionale di categoria tramite Fondazione studi entro 30 giorni dall'istanza e ha validità annuale.

Certing. Si tratta dell'ente di certificazione delle competenze istituito dal Consiglio nazio-

Certificazioni e rating in Italia	
Certing	Nata nel 2015 come ente di certificazione delle competenze rivolto solo agli ingegneri, ha poi incluso altre professionalità, dai periti industriali ai veterinari. L'ente è accreditato secondo la norma Uni 17024
Asse.Co	Si tratta dell'asseverazione rilasciata dai consulenti del lavoro per certificare la regolarità delle imprese nella gestione dei rapporti di lavoro. È nata nel gennaio del 2014 e nel tempo è stata accolta da molte amministrazioni locali, tra cui le regioni Emilia-Romagna e Marche
Norma Uni	Presentata quest'anno, la norma Uni 11871 è dedicata agli studi professionali. L'obiettivo della norma è quello di fornire agli studi che operano nei settori legali, fiscali, amministrativi e contabili un complesso omogeneo di criteri sperimentati e aggiornati a supporto delle attività quotidiane
Rating di reputazione	Dall'accordo tra Crop news e Coa di Napoli l'implementazione del "rating reputazionale", ovvero una valutazione sulle controparti dei clienti degli avvocati basata su 600 indicatori per le persone e 400 per aziende ed enti

nale degli ingegneri, ma nel tempo ha accolto altre categorie professionali. In sostanza, l'agenzia verifica le competenze del professionista in collaborazione con gli ordini locali. Il soggetto che aderisce a Certing sarà oggetto di verifica da parte di soggetti individuati all'interno dell'ordine territoriale di appartenenza o di un organismo di gestione delegato. Colui che desidera essere certificato nelle proprie competenze prepara la documentazione che attesta la propria

esperienza. Tale documentazione viene valutata da un gruppo di esaminatori. Ogni tre anni il professionista dovrà produrre la documentazione che attesti la sua permanenza del campo di specializzazione. L'agenzia è un ente di certificazione accreditato secondo la Uni Cei En Iso/Iec 17024 da Accredia ed è stata costituita a fine 2014 per partire nel 2015.

Norma Uni. Anche l'Uni ha partecipato a questo proliferare di certificazioni con la recente

norma dedicata agli studi professionali (11871:2022), presentata lo scorso settembre. L'obiettivo ultimo della norma è quello di fornire agli studi professionali che operano in tutti i settori legali, fiscali, amministrativi e contabili, un complesso omogeneo di criteri validi, sperimentati e aggiornati a supporto delle attività. Fra i principali benefici, spiegano dall'Uni, ci può essere l'attribuzione di eventuali punteggi preferenziali per l'assegnazione di incarichi profes-

sionali nell'ambito di appalti e bandi di gara, pubblici o privati e anche una possibile riduzione dei costi delle coperture assicurative obbligatorie a fronte di un servizio certificato.

Rating reputazionale. Si tratta di una iniziativa al centro di un accordo recentemente siglato tra il consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli e l'associazione no profit Crop news che mira a definire dei rating di persone fisiche e giuridiche basati su centinaia di indicatori in modo da avere una valutazione preventiva dell'affidabilità dei propri interlocutori. In sostanza, gli avvocati suggeriranno ai loro clienti di chiedere alle loro controparti di mettersi in contatto con Crop news e farsi rilasciare il rating. In questo modo, il cliente del legale avrà una rappresentazione preventiva dello stato della situazione, di eventuali debiti pregressi del soggetto o altro. Viene, in sostanza, anticipata alla fase precontrattuale la possibilità per il creditore di accedere ai dati patrimoniali dei debitori prevista dall'articolo 492 cpc.

Non ordinistici. Una specie di certificazione delle competenze, infine, è presente nella legge 4/2013, che inquadra tutto il mondo delle professioni non ordinistiche. Viene previsto, infatti, il rilascio di un attestato di qualità dei servizi da parte delle associazioni professionali, che sono iscritte all'elenco speciale tenuto dal Mise.

— Riproduzione riservata —